

guerra; e in ultima conclusione non ottenevasi veruna soddisfazione, nè verun raddolcimento.

Nell'ottobre 1796 ebbe luogo una nuova invasione degli Austriaci. Alvinzi fu il generale incaricato dall'imperatore a far vendetta dei disastri di Beaulieu e di Wurmser. Vedevansi i Francesi restringere la loro linea e abbandonare alcune piazze lontane dal teatro delle operazioni militari. Appena a 48,000 uomini ascendeva il loro esercito. I Veneziani, nel loro spavento, invocavano ardentemente l'armata nemica dei Francesi, che, secondo essi, non componevasi che di liberatori venuti per respingere stranieri oppressori.

Alvinzi giunse sino alla Piave. Massena era appostato sul Brenta col suo quartier generale a Bassano. Importava alla sua sicurezza che la divisione austriaca rimasta nel Tirolo non potesse giungergli addosso per gli stretti del Brenta, avendo di rimpetto l'armata principale. Il general Vaubois, che per evitare un simile pericolo era stato incaricato di tenere in iscacco il corpo del Tirolo, ebbe ordine d'impadronirsi di un posto avanzato presso il villaggio S. Michele. Gli riuscì di bruciare il ponte dei nemici, ma fu respinto e inseguito lungo la vallata dell'Adige sino a Rivoli e la Corona, ove prese posizione.

Durante ciò, vale a dire nei primi giorni di novembre, il general Massena, vedendo Alvinzi passare la Piave, erasi ripiegato sopra Vicenza, ed era stato raggiunto dalla divisione d'Augereau.

Il 5 novembre quelle due divisioni riunite si portarono davanti il nemico, lo attaccarono vivamente e lo cacciarono sull'altra sponda del Brenta. Ma gli avvenimenti che accadevano all'alto Adige costrinsero Bonaparte a portar colà tutte le sue truppe. Nei dintorni di Verona ebbe luogo un sanguinoso combattimento, ma i Francesi non rimasero superiori. Alvinzi, che avea seguito quella mossa, manovrava verso il basso Adige per rompere la linea francese e penetrare sino a Mantova.

Bonaparte, dopo ripassato l'Adige a Verona, sfilò lungo il fiume, discendendolo per la sponda destra sino all'altura di Ronco. Ivi gettò un ponte, si portò sulla riva sinistra ed attaccò gli Imperiali presso il villaggio d'Arcole. Tutto il